**Attestazione sui tempi medi di pagamento**

AI SENSI DEL CO. 1 - ART. 41 Dl 66/2014 CONVERTITO CON L. 89/2014

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 41, co. 1, del D.L. 24 aprile 204 n. 66, convertito 23 Giugno 2014, n. 89, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci di esercizio delle PA di cui all’ articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 , nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all' articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In attuazione del disposto normativo sopra citato è stato elaborato con la procedura informatica in uso nella PA, peraltro ancora in fase di rodaggio e di collaudo , il prospetto per il calcolo dei tempi medi di pagamento. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, come per gli altri anni, è stato oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente in attuazione dell'art. 33 del D.lgs. 33/2013.. Per il calcolo dell'indicatore la procedura in uso prende a riferimento per ogni partita debitoria:

* l'importo del debito pagato nell'anno ;
* i giorni intercorrenti tra la data di decorrenza del pagamento (data di arrivo formale del documento contabile) e quella di emissione del mandato;
* il montante annuo dato dal prodotto tra il debito e i giorni calcolati come sopra.

L'indicatore dei tempi medi annuali è quindi dato dal rapporto tra la sommatoria dei montanti e la sommatoria degli importi dei debiti.

|  |  |
| --- | --- |
| INDICE TEMPESTIVITA’ DEI PAGAMENTI | ##### |
| SOMMATORIA DEL PAGATO ANNUO | € - |
|  |  |
| SOMMATORIA DEI MONTANTI ANNUI | 0 |

[VAI A TABELLA EXCEL DI CALCOLO ANNO 2014 ( CUSTODITO AGLI ATTI )](CALCOLO2.xls) PER I DETTAGLI COMUNQUE APPRESSO RIPORTATI

( fare copia da excel della selezione ed incollare come immagine)

Con riferimento ai pagamenti relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 così come modificato dal D.Lgs.9 novembre 2012, n. 192, ossia dopo i 30 gg. ( 60 gg per le PA afferenti al SSN) si rimanda al riepilogo tabellare ed al foglio excel agli atti.

**MOTIVI DEL TARDATO PAGAMENTO.**

Parte dei debiti non avevano le qualifiche di certezza ed esigibilità, altri invece erano in attesa di trasferimento di provvista da altro ENTE / MINISTERO / STESSO MINISTERO nonostante gli impegni siano stati presi con copertura finanziaria , a tale proposito si elencano gli impegni corrispondenti ai debiti aperti :

* Fatt impegno
* Fatt impegno
* ---- ---

**MODALITA’ e POLITICHE PER RIDURRE I TEMPI DI PAGAMENTO**

Viste le cause non riteniamo possano esserci motivi endogeni, quindi non è possibile applicare nessun accorgimento

**ALTRE DICHIARAZIONI DELLA PA**

**La PA dichiara che :**

* **Ha sempre rispettato le normative di indirizzo dell’articolo 27 comma 1 del DL 66/14**
* **Ha sempre rispettato i tempi dei debiti con le caratteristiche dell’articolo 1 comma 3 de DL 35/13**
* **Ha sempre comunicato quanto dovevasi sui tempi secondo l’articolo 33 D.lgs 33/13**
* **Non ci sono istanze di certificazione in corso**

IL RAPPRESENTANTE LEGALE IL RESPONSABILE FINANZIARIO